



UNIONE MONTANA ALPI GRAIE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PROGETTO NUOVA SCIOVIA "COLLE DELLE LANCE"

ITALIA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI
TORINO

COMUNE DI
USSEGLIO

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO DI CAMPIONAMENTO PER VERIFICA
PRESENZA DI AMIANTO NATURALE

CODICE GENERALE ELABORATO

COMMESSA	CODICE OPERA	AREA PROGETTAZIONE	LIVELLO PROGETTO	N° ELABORATO	VERSIONE
ST122-20	RICDL	GE	D	11.6	0

IDENTIFICAZIONE FILE: ST122-20_RICDL_GE_D_11.6_0.doc

Versione	Data	Disegnato	Approvato	Oggetto
0	08/2021	AP	FB	Prima emissione
1				
2				
3				

RESPONSABILE DI PROGETTO



- dott. ing. Francesco BELMONDO

PROGETTISTI



- dott. ing. Francesco BELMONDO

- dott. ing. Alberto BETTINI

TIMBRI - FIRME



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Marco MICHELOTTI

FIRMA

BBE Studio Ing. Associati - Via Brunetta, 12 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122/32897 - Fax 0122/738012
e-mail info@bbesrl.it
P.IVA 07147450014

Questo elaborato è di proprietà dell'Unione Montana Alpi Graie - Città Metropolitana di Torino
Qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI USSEGLIO

**REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCIOVIA
“COLLE DELLE LANCE”**

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO DI CAMPIONAMENTO PER VERIFICA
PRESENZA DI AMIANTO NATURALE

The image shows a handwritten signature in blue ink to the left of a circular professional stamp. The stamp is also in blue ink and contains the following text: "ORDINE GEOLOGI REGIONE PIEMONTE" around the top edge, "MASSIMO CECCUCCI" in the center, "GEOLOGO" below it, "A.P. SEZ. A" below that, and "N. 475" at the bottom. The words "ALBO PROFESSIONALE" are written along the bottom edge of the stamp.

Dott. Geol. Massimo Ceccucci

AGOSTO 2021

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ METROPOLITA DI TORINO
COMUNE DI USSEGLIO

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCIOVIA
"COLLE DELLE LANCE"
PROGETTO DEFINITIVO

PIANO DI CAMPIONAMENTO PER VERIFICA
PRESENZA AMIANTO NATURALE

AGOSTO 2021

INDICE

1	PREMESSA	5
2	CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA PROBABILITÀ DI OCCORRENZA AMIANTO	6
3	ANALISI DI TERRENO – CARTA DEGLI AFFIORAMENTI	7
4	PRELIEVO CAMPIONI PER RICERCA AMIANTO	8
	ALLEGATO FOTOGRAFICO	9

1 PREMESSA

La presente relazione espone gli esiti dello studio condotto nell'ambito del settore interessato dalla realizzazione della nuova scivovia "Colle delle Lance" nel Comune di Usseglio (TO).

Lo studio si è concentrato circa l'analisi delle litologie affioranti lungo il tracciato con lo scopo di individuare settore interessati dalla presenza di materiali potenzialmente in grado di contenere amianto naturale.

Contestualmente a tale aspetto, i sopralluoghi condotti nell'agosto 2021 hanno permesso di discriminare il tracciato in due distinti settori: il primo, relativo alla porzione medio-superiore del tracciato, non interessato dalla presenza di litologie potenzialmente amiantifere; il secondo, afferente alla porzione medio-basale del tracciato, interessato dalla presenza di litologie con probabilità di occorrenza di minerali di amianto naturale.

Sovrapponendo la cartografia così prodotta a quella relativa alle aree di scavo sono stati ricavati i punti nei quali procedere con il campionamento dei terreni da sottoporre ad analisi per la determinazione della presenza di amianto naturale.

Tale attività - da eseguire preventivamente alle previste lavorazioni - permetterà di definire le azioni eventualmente necessarie per svolgere in sicurezza le attività di movimentazione delle terre.

2 CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA PROBABILITÀ DI OCCORRENZA AMIANTO

Ai fini di inquadramento generale della problematica considerata, nella figura di seguito, figura 1, è riportato uno stralcio della cartografia di Mappatura delle litologie con probabilità di occorrenza di minerali di amianto naturale in Piemonte redatta dall'ARPA Piemonte. In essa sono state definite 5 classi di probabilità di occorrenza amianto (POMA) con la prima a più alta probabilità e la quinta a bassa probabilità.

Stando le indicazioni formulate il settore interessato dal nuovo impianto interesserà litologie inserite nella Classe di probabilità medio-bassa POMA 4.

Essa è costituita da calcescisti che molto frequentemente includono lenti e/o corpi di metabasiti e ultrabasiti.

Di per sé queste litologie hanno una composizione mineralogica che non consente lo sviluppo di minerali di amianto, tuttavia nelle zone di contatto tettonico tra questi litotipi e le lenti e/o corpi di rocce amiantifere sono spesso presenti mineralizzazioni amiantifere.

Pertanto, per queste litologie la probabilità di presenza di amianto è legata all'elevata possibilità di rinvenire al loro interno diffuse lenti e/o corpi di rocce amiantifere.

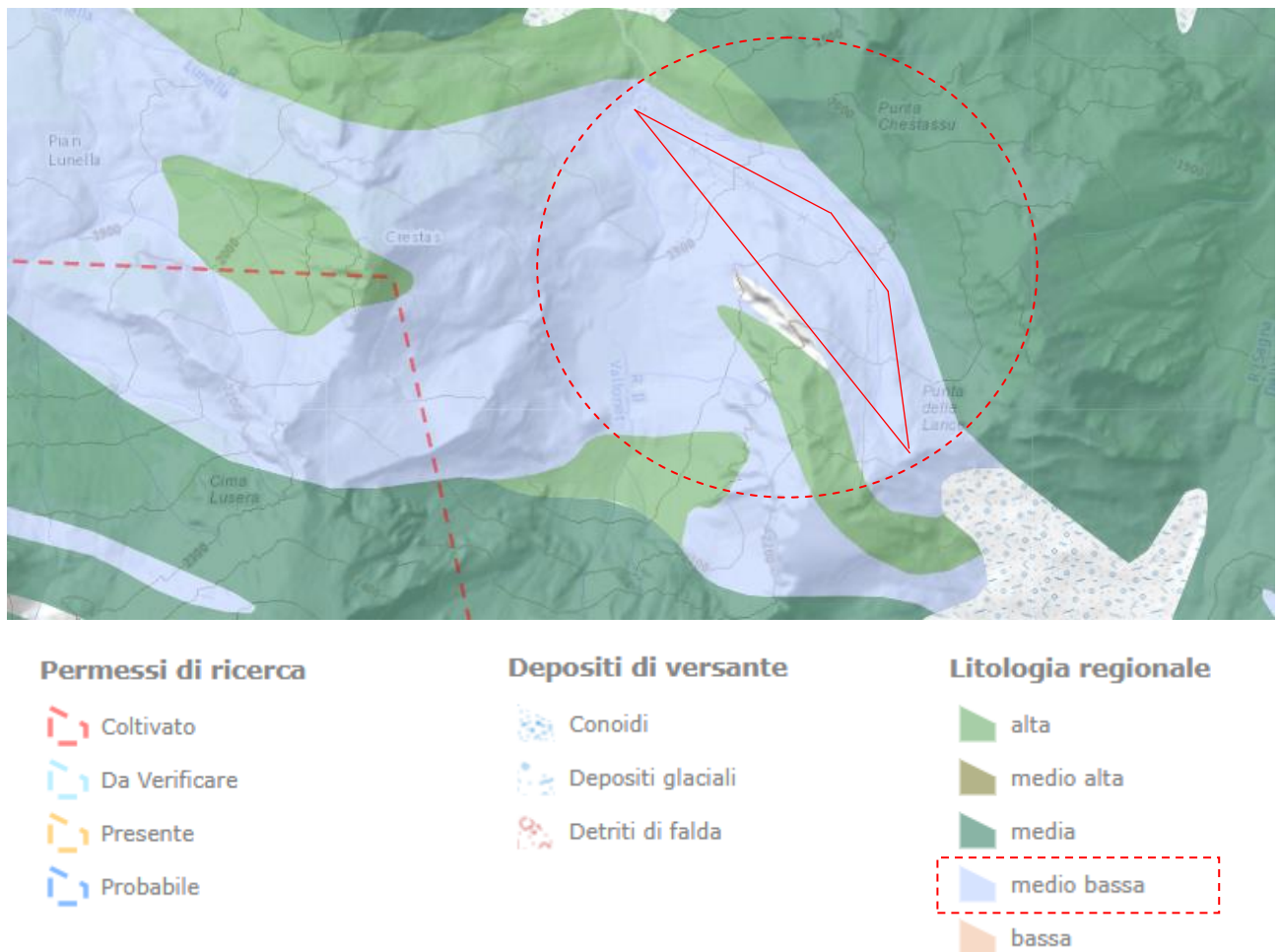


Figura 1. Classificazione della probabilità di occorrenza amianto (ARPA Piemonte)

3 ANALISI DI TERRENO – CARTA DEGLI AFFIORAMENTI

Nell'agosto 2021 è stata effettuata un'indagine finalizzata al rilievo delle litologie presenti nel settore di previsto intervento. Essa ha permesso di discriminare tra due classi litologiche principali:

La prima, più frequente, è rappresentata essenzialmente da calcescisti che si mostrano in affioramento nel settore topograficamente più rilevato a formare la dorsale rocciosa presente oltre i 2100 m di quota nel tratto interessato dai sostegni di linea dal 15 al 19 e dalla stazione di arrivo. I calcescisti presentano un aspetto da scistoso a compatto per il differente contenuto di fillosilicati e calcite. In generale mostrano un aspetto massiccio poco disturbato dalla scistosità principale a fronte della pervasività delle discontinuità che disposte su due piani principali subverticali e grossomodo ortogonali, frammentano l'ammasso in blocchi di dimensioni generalmente contenute. Associate ai calcescisti si rinvenivano livelli di filladi calcarifere, marmi e raramente quarziti. In questo settore non sono stati rilevati livelli di serpentiniti e/o prasiniti, bibliograficamente segnalati all'interno della formazione.

La seconda litologia rilevata rimanda a una porzione della dorsale rocciosa posta ad ovest dell'impianto di risalita e dell'area sciabile, parzialmente afferente all'impianto di discesa della sciovia. Qui si rinvenivano serpentiniti da scistose a compatte, serpentinoscisti e talora prasiniti. Gli affioramenti interessano solamente il tracciato di rientro della sciovia ed in particolare i punti di ammorsamento dei sostegni della linea di rientro n° 4 e 5.

La gran parte del tracciato, tuttavia, si svolge su terreni di natura gravitativa talora costituiti da materiali morenici comunque coinvolti in processi di franamento. Si tratta di corpi detritici a tessitura eterogena dove - tuttavia - la frazione grossolana costituita da blocchi, clasti e frammenti litici risulta predominante.

In questi settori, generalmente, il pendio è ricoperto da una potente cotica erbosa; a tratti affiorano parzialmente i blocchi rocciosi di dimensioni più rilevanti mentre per il resto la struttura del sedimento è visibile solamente lungo le direttrici ove si concentrano i flussi superficiali che hanno eroso il suolo.

Partendo dalle osservazioni circa la natura del sedimento ed in particolare della litologia del suo scheletro grossolano visibile laddove il suolo risulta parzialmente e/o completamente eroso, è stato possibile identificare settori con predominanza di frammenti di calcescisto o di pietre verdi (Elaborato 11.7).

La ricostruzione effettuata permette di collocare le aree interessate dalla presenza di elementi litici afferenti alle pietre verdi nel settore medio basale del tracciato sciistico al di sotto dei 1980 m di quota.

Oltre tale quota non sono stati riconosciuti elementi di serpentiniti, scisti prasinitici, prasiniti, ecc... né nelle coltri che negli affioramenti presenti nella porzione sommitale della dorsale.

4 PRELIEVO CAMPIONI PER RICERCA AMIANTO

Sebbene in fase di analisi non si siano visivamente riconosciute mineralizzazioni amiantifere, alcune delle litologie riconosciute possono svilupparle nelle zone tettonicamente più disturbate entro faglie, zone di taglio di taglio, ecc... .

Sovrapponendo le perimetrazioni delle aree interessate dalla presenza di pietre verdi a quelle relative ai settori di prevista movimentazione delle terre (sbancamento e riporti con particolare riferimento ai primi) è stato possibile definire gli ambiti di prelievo dei campionamenti ambientali per la ricerca di amianto naturale (Elaborato 11.8).

Nella tabella di seguito (tabella 1) sono riassunte le caratteristiche di ciascun campione definiti in funzione della tipologia degli scavi.

Id.	SETTORE	Prof. campione (m)
1	STAZIONE PARTENZA	0,0 ÷ 0,5
2	SOSTEGNO 1	0,0 ÷ 0,5
3	SOSTEGNO 2	0,0 ÷ 0,5
4	SOSTEGNI 3 ÷ 4	0,0 ÷ 0,5
5	SOSTEGNO 5	0,0 ÷ 0,5
6	SOSTEGNO 6	0,0 ÷ 0,5
7	SOSTEGNO 7	0,0 ÷ 0,5
8	CUR 1	0,0 ÷ 0,5

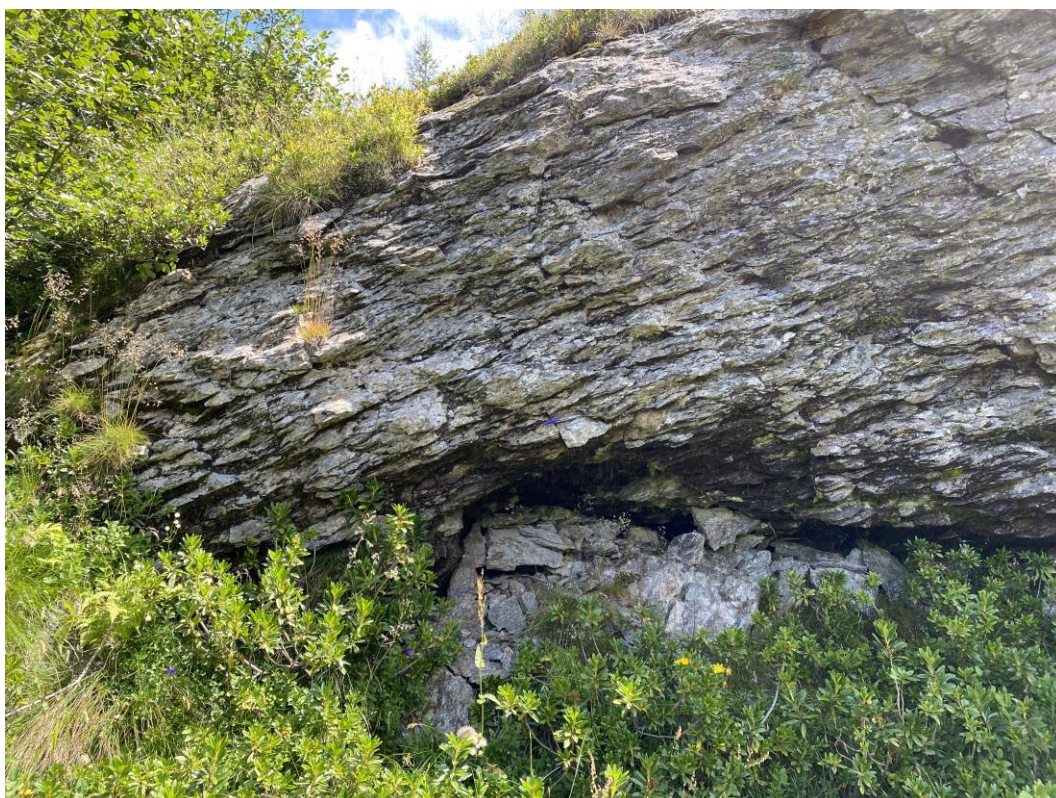
Tabella 1. Campioni terreno da sottoporre ad analisi

ALLEGATO FOTOGRAFICO



1





3

















11







14

